

San Vendemiano, 25.10.2022

Combustibili che possono essere utilizzati nelle stufe e caldaie a biomassa CS THERMOS

Le caratteristiche essenziali che tutti i combustibili utilizzati nelle nostre stufe devono avere sono:

DIMENSIONE MINIMA > 4mm
UMIDITÀ MASSIMA < 12%

È importante svuotare completamente il serbatoio prima di cambiare tipologia e menu di combustibile.

I prodotti CS THERMOS possono utilizzare i seguenti **combustibili certificati**:

- **PELLET DI LEGNO CERTIFICATO** appartenente alla classe A1-A2-B secondo la norma ISO EN 17225-2.
Menu combustibile da utilizzare: pellet classe A1-A2 – menu 1 (scheda Astrel e Siemens)
pellet classe B – menu 1 (scheda Astrel); menu 2 (scheda Siemens)

- **CIPPATINO CALIBRATO CERTIFICATO P16A-M10** secondo la norma ISO EN 17225-4
P16A = dimensione massima cippatino <16 mm
M10 = umidità cippatino <10%
Questo combustibile può essere utilizzato solo nel modello ECO CIPPATINA 10 e 12 kW.

Menu combustibile da utilizzare: scheda elettronica Astrel – menu 2 o 3
scheda elettronica Siemens – menu 3, 4 o 5

Il menu del combustibile può variare a seconda della taglia e del peso specifico del cippatino.
Un combustibile di qualità inferiore richiede un numero di menu più alto, in cui i parametri di carico e di aria comburente sono calibrati in modo diverso.

I prodotti CS THERMOS possono utilizzare i seguenti **combustibili autoprodotti e/o non-certificati**:

- **GUSCI TRITATI DI MANDORLE-NOCI-NOCCIOLE** con un diametro minimo di 4 mm e un'umidità inferiore al 12%.
Menu combustibile da utilizzare: scheda elettronica Astrel – menu 2
scheda elettronica Siemens – menu 4
- **NOCCIOLINO D'OLIVA** pulito e depolverizzato, con un diametro minimo di 4 mm e un'umidità inferiore al 12%.
Menu combustibile da utilizzare: scheda elettronica Astrel – menu 2
scheda elettronica Siemens – menu 4
- **AGRIPELLET** prodotto con scarti agricoli, con umidità inferiore al 12%.
Menu combustibile da utilizzare: scheda elettronica Astrel – menu 3
scheda elettronica Siemens – menu 5

Esistono molti tipi di agripellet diversi nel mercato e questo rende obbligatoria la taratura dei parametri di combustione da parte di un tecnico autorizzato.

Taratura a cura del tecnico autorizzato

Il menu indicato per ogni tipologia di combustibile è un menu di partenza consigliato che, a sua discrezione, il tecnico autorizzato può decidere di confermare o modificare a seconda della biomassa utilizzata, dato che questa, per sua natura, non è mai uniforme.

Agripellet in miscela

È consigliabile mescolare l'agripellet con il pellet di legno certificato perché hanno forma e dimensioni simili e, con la miscela, si riducono gli effetti negativi dell'agripellet, cioè la maggiore quantità di cenere e di sporcizia che produce. La miscela deve avere una percentuale di pellet di legno che può variare dal 50% al 90%.

Nocciolino d'oliva al 100%

È invece controproducente mescolare con il pellet il nocciolino d'oliva di dimensioni inferiori a 4 mm, con l'intento di migliorarne la combustione. Il nocciolino, infatti, tende comunque a passare attraverso il pellet ed a posizionarsi sul fondo del braciere e poi a scendere, totalmente o parzialmente incombusto, nel cassetto cenere.

Accessori supplementari per biomasse di piccole dimensioni

Nel caso sia utilizzato del nocciolino d'oliva o altri combustibili con dimensioni inferiori a 4mm, CS THERMOS mette a disposizione degli accessori (controceste, boccagli) che possono aiutare a bruciare queste biomasse molto piccole. Tuttavia, data la varietà di tipologie di combustibili autoprodotti presenti sul mercato, CS THERMOS non può garantire il successo di funzionamento di questi accessori supplementari, che potrebbero non essere risolutivi o sufficienti ad ottimizzare la combustione di queste biomasse particolari.

Manutenzione e pulizia

Con l'utilizzo di pellet di legno o cippatino calibrato, la pulizia e la manutenzione del bruciatore devono essere eseguite almeno una volta la settimana, come indicato nel manuale istruzioni della stufa.

Con l'utilizzo delle biomasse non certificate, la pulizia ordinaria deve essere molto più frequente, spesso giornaliera, a seconda della quantità di residuo di combustione che il combustibile formerà nel bruciatore.

Per quanto riguarda invece la frequenza di pulizia delle altre parti della stufa/caldaia ed in particolare della canna fumaria, devono essere seguite le indicazioni riportate nel manuale istruzioni allegato a ciascun prodotto.

È indispensabile, inoltre, affidare l'ispezione e la pulizia del condotto fumi e della canna fumaria ad un tecnico specializzato, almeno una volta l'anno.

Garanzia

Per il corretto funzionamento dei prodotti CS THERMOS è indispensabile che la canna fumaria sia conforme a tutte le normative di installazione in vigore e a quanto previsto nel manuale istruzioni.

In caso di danni alle parti a contatto con il fuoco derivanti direttamente da combustione o installazione non corrette, le condizioni di garanzia del prodotto decadranno immediatamente e nessun risarcimento potrà essere richiesto per il periodo di non utilizzo del prodotto.

In caso di reclamo, formulato per iscritto, deve essere fornita al produttore la documentazione completa relativa al combustibile utilizzato, alla canna fumaria installata, ad eventuali manutenzioni o modifiche effettuate sia sull'apparecchio che sui parametri relativi al tiraggio del camino ed alla combustione della stufa.